



Roma, 22 luglio 2019 - Il 23 novembre, a Roma, Centro Formazione Medica organizza il primo corso in Italia sull'utilizzo degli ultrasuoni e delle nuove tecnologie nell'emergenza extraospedaliera.

“Il corso vede la partecipazione dei massimi esperti nel panorama nazionale e prevede oltre alle relazioni teoriche anche sessioni pratiche con ecografi. Il tutto supervisionato dal responsabile scientifico, il dott. Pierfrancesco Fusco, riferimento internazionale sull'utilizzo degli ultrasuoni a 360 gradi” spiega l'organizzatore e direttore sanitario del Centro Formazione Medica il dott. Fausto D'Agostino.

“Il tempo è determinante. Utilizzare gli ultrasuoni e i devices moderni per fare diagnosi nel più breve tempo possibile fa la differenza” afferma il dott. Stefano Ianni, Anestesista Rianimatore del Policlinico Umberto I di Roma, anche lui impegnato nell'organizzazione.

Il corso vede inoltre, l'autorevole partecipazione del dott. Mario Scuderi, esperto di ultrasuoni nell'ambito dell'emergenza.

In emergenza il sanitario è chiamato ad affrontare situazioni più o meno complesse che deve gestire nel più breve tempo possibile e nel migliore dei modi. È ormai riconosciuto e documentato che l'utilizzo dell'ecografia, correttamente inserita nella sequenza diagnostica, è diventata un aiuto indispensabile nell'inquadramento clinico pre-ospedaliero del paziente e nello svolgimento stesso di alcune manovre altrimenti molto difficoltose.

Noi siamo fermamente convinti che il fattore tempo sia l'ingrediente segreto, indispensabile per un corretto management della urgenza intra ed extraospedaliera. L'esame ecografico in emergenza è un esame mirato che permette al sanitario di prendere una decisione rapida nell'iter diagnostico-terapeutico del paziente.

I devices moderni con ecografi sempre più compatti e leggeri, le nuove tecnologie wireless, la conoscenza più approfondita dell'anatomia del corpo umano, rappresentano i nuovi punti di partenza per spingere l'ecografia procedurale anche in emergenza extraospedaliera.

Il corso, sviluppato fra lezioni frontali, simulazioni e lavori di gruppo, permette di acquisire le nozioni fisiche, strumentali e tecniche per l'uso essenziale dell'ecografo in emergenza extraospedaliera e nell'approccio clinico-ecografico integrato del paziente critico.

Il corso, a numero limitato, massimo 40 posti è rivolto a medici e infermieri operanti nel sistema dell'emergenza extraospedaliera e a medici, infermieri e studenti dei relativi corsi universitari che vogliono ampliare le loro conoscenze nel campo dell'ecografia in emergenza.

GUARDA IL VIDEO: <https://www.youtube.com/watch?v=3H04ab9YPWU>